

« Note » della FGCI per un dibattito

14 punti sulla Cecoslovacchia

Sull'ultimo numero di « Nuova generazione » intenzionalmente dedicato agli avvenimenti cecoslovacchi...

La democrazia socialista diventa un concetto indispensabile per lo sviluppo del socialismo in ogni situazione...

La FGCI infine fissa tre fondamentali obiettivi alla sua azione sviluppo e rilancio della mobilitazione di massa...

URBANA (Illinois) Trecento studenti negri dell'Università di Illinois...

Si aprirà tra nove giorni a Torino nell'accogliente cornice di « Italia '61 »

I METALLI AL CENTRO DEL 18° SALONE DELLA TECNICA

Vi prendono parte i maggiori paesi industriali tra cui URSS e USA - L'Italia al terzo posto nella produzione dell'acciaio - Tra le industrie nazionali saranno presenti Fiat, Cogne, Falk, Dalmine e le industrie a partecipazione statale

Dalla nostra redazione TORINO 10. Con la partecipazione di 20 nazioni Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Danimarca, Repubblica Democratica Tedesca, Repubblica Federale Tedesca, Giappone e Gran Bretagna...

de metalli dalla lavorazione al loro impiego. L'attenzione è dedicata a questa specifico comparto produttivo...

un grande allestimento allo ad illustrare la metallurgia e per la produzione meccanica...

al grande pubblico. Anche in questo settore, l'industria italiana - grazie soprattutto ad una espansione della domanda interna - offre un bilancio soddisfacente...

Tra le mostre specializzate sono ricche di segnalazioni quelle relative all'ottica dove campeggiano le realizzazioni tecniche delle crisi giapponesi alle macchine e attrezzature per l'edilizia...

sposti a fare dai vari tipi di « gratta e vince » ai brat tipisti meccanici agli sgombratori ai mezzi collettivi ed individuali di risalita...

Oggi a Milano il primo aereo CSA da Praga. Il collegamento tra Praga e Roma comincerà venerdì...



Hanno trascorso 10 giorni e ottanta notti per non essere cacciati dal lavoro per non aver indovinato le speranze di morte e di naufragio...



Da più giorni gli operai della Pischiutta picchettano in continuazione il ministero delle partecipazioni statali

Un'«isola operaia» in lotta da 80 giorni perché Roma non diventi la capitale della disoccupazione

La lunga estate della Pischiutta

Dopo averli sfruttati per 20 anni li hanno licenziati dall'oggi al domani - « Quando la città era in vacanza siamo andati a spiegare la nostra lotta ai turisti a Trinità dei Monti e al Colosseo » - 30 mila unità in meno nell'industria e 17 mila in agricoltura - Dove inizia il Mezzogiorno

che della capitale e della regione. Capitale della disoccupazione ne proprio così. La contrazione della occupazione ha ormai assunto le caratteristiche di una « epidemia a lungo termine »...

« Lottiamo uniti ». Le rivendicazioni che chiama in causa l'industria a partecipazione statale il fatto stesso che la drammatica e lunga lotta in corso non avvenga in una fabbrica vera e propria...

Una struttura che crolla. L'assetto economico della regione è arretrato storico per responsabilità di una politica che ieri col fascismo e oggi con i governi dominati dalla DC ha favorito il sorgere coltoso disarticolato di una struttura che alla fine è rimasta in piedi...

mento gravissimo per la condizione operaia. Quel giorno dello sciopero generale alla testa del grande corteo che ha solcato il centro della città...

I ragazzi della parrocchia. « Ed è stata dura specie a metà agosto - raccontano gli operai - quando la città si è svuotata. Vedevamo le auto cariche di bagagli che sfrecciavano qua vicino all'Olimpia e qualcuno per la rabbia non è riuscito a trattenerne le lacrime... »

« Lottiamo uniti ». Sono parole di un dirigente operaio che in questi ottanta giorni ha meditato e pur nel tormento del sacrificio della preoccupazione dell'azienda per la famiglia ha discusso ha accettato da vicino una situazione che continuamente va peggiorando...

Per combattere questa tendenza per un nuovo sviluppo economico a metà luglio la capitale è scesa in sciopero generale. Per la prima volta dopo la rottura del 48 le tre organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL hanno chiamato unitariamente alla lotta...

Ma ormai la lotta della Pischiutta non è soltanto degli ottantacinque operai né di un quartiere è il simbolo della battaglia di tutta una città che non vuole diventare la capitale della disoccupazione. Per questo stasera in piazza Psedra attorno alla vigilia che gli operai hanno preparato e che la polizia ha cercato di proibire ci saranno i lavoratori giovani democristiani a festinare una solidarietà mai sentita meno e che continuerà a testimoniare anche una volta e più impegno di lotta per la lotta per una Roma diversa.

Carlo Ricchini